

**Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - I.S.N.A.R.T. S.C.P.A.**

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 1.046.500

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

\* \* \*

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
A) Crediti v/soci per vers. ancora dovuti	2.000	2.000
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali	308.360	292.306
- a detrarre: fondo ammortamento	<u>(300.274)</u>	<u>(239.931)</u>
Totale immobilizzazioni immateriali	8.086	52.375
II - Immobilizzazioni materiali	195.360	195.360
- a detrarre: fondo ammortamento	<u>(172.707)</u>	<u>(160.298)</u>
Totale immobilizzazioni materiali	22.653	35.062
III - Immobilizzazioni finanziarie	<u>27.783</u>	<u>38.197</u>
Totale immobilizzazioni (B)	58.522	125.634
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
° esigibili entro l'eserc. successivo	1.176.110	2.003.605
° esigibili oltre l'eserc. successivo	<u>0</u>	<u>16.639</u>

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Totale crediti	1.176.110	2.020.244
III - Attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide	<u>217.478</u>	<u>138.742</u>
Totale attivo circolante (C)	1.393.588	2.158.986
D) Ratei e risconti	<u>1.463</u>	<u>1.248</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b><u><u>1.455.573</u></u></b>	<b><u><u>2.287.868</u></u></b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	1.046.500	1.046.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di riv. (L.72/83 e L.413/91)	0	0
IV - Riserva legale (c.c. 2430)	0	8.005
V - Riserve statutarie (c.c. 2442)	0	0
VI - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve (distintamente indicate)		
- Riserva straordinaria	0	93.983
- Versamento soci c/futuro aumento capitale	0	0
- Riserva da arrotondamento euro	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(96.474)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>(493.920)</u>	<u>(196.662)</u>
Totale patrimonio netto (A)	456.105	951.827
B) Fondi per rischi e oneri	100.368	100.000
C) Tratt. fine rapporto di lavoro subordinato	270.999	234.637
D) Debiti:		

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
° esigibili entro l'eserc. successivo	624.101	954.603
° esigibili oltre l'eserc. successivo	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale debiti (D)	624.101	954.603
E) Ratei e risconti	<u>4.000</u>	<u>46.801</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b><u><u>1.455.573</u></u></b>	<b><u><u>2.287.868</u></u></b>

#### CONTI D'ORDINE

1) garanzie personali prestate	83.000	83.000
2) garanzie reali prestate	0	0
3) altri rischi	0	0
4) impegni assunti verso terzi	0	0
5) beni di terzi presso l'impresa	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b><u><u>83.000</u></u></b>	<b><u><u>83.000</u></u></b>

#### CONTO ECONOMICO

##### A) Valore della produzione:

° ricavi delle vendite e delle prestazioni	853.398	2.099.652
° variaz.lav.in corso su ordinazione	0	0
° altri ricavi e proventi	<u>235.552</u>	<u>455.000</u>

Totale valore della produzione (A)	1.088.950	2.554.652
------------------------------------	-----------	-----------

##### B) Costi della produzione:

° per mat.prime, suss., di cons. e merci	(3.348)	(7.196)
° per servizi	(514.459)	(1.440.219)
° per godimento di beni di terzi	(89.148)	(121.752)
° per il personale:		
- salari e stipendi	(595.269)	(722.949)

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
- oneri sociali	(170.575)	(185.608)
- trattamenti di fine rapporto	(36.960)	(43.675)
- altri costi	(15.971)	(23.757)
° ammortamenti e svalutazioni:		
- amm.to imm.ni immateriali	(60.343)	(29.093)
- amm.to imm.ni materiali	(12.409)	(15.450)
- altre svalutazione delle immobilizzazioni	0	0
- svalutazione dei crediti dell'attivo circ. e disp.liq.	(20.000)	(23.912)
° accantonamento per rischi	(23.000)	(100.000)
° oneri diversi di gestione	<u>(32.753)</u>	<u>(23.557)</u>
Totale costi della produzione (B)	(1.574.235)	(2.737.168)
Diff. valore e costi della produzione (A-B)	(485.285)	(182.516)
C) Proventi e oneri finanziari:		
° proventi da partecipazione	0	0
° altri proventi finanziari:		
- proventi diversi	3.013	1.167
° interessi e altri oneri finanziari	(3.470)	(1.396)
° utili e perdite su cambi	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(457)	(229)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
° proventi	5.372	168.687
° oneri	<u>(13.550)</u>	<u>(141.896)</u>
Totale delle partite straordinarie (E)	<u>(8.178)</u>	<u>26.791</u>

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Ris. prima delle imp.(A-B+-C+-D+-E)	(493.920)	(155.954)
° imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	<u>0</u>	<u>(40.708)</u>
° risultato dell'esercizio	<u><u>(493.920)</u></u>	<u><u>(196.662)</u></u>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Maurizio Maddaloni

**Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.**

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 1.046.500

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

\* \* \*

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Soci:

il bilancio che Vi sottoponiamo si chiude con una perdita di esercizio pari a 493.920 Euro.

La perdita trova le proprie ragioni nella peculiarità che ha caratterizzato l'esercizio 2015 per la Società e per il Sistema Camerale in generale, segnato: dalla riduzione delle commesse dei soci (tutti appartenenti al Sistema Camerale) in ragione della ridotta disponibilità di risorse per gli stessi conseguita alla contrazione del diritto annuale in applicazione della nuova disciplina recata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge n. 114/2014; dal venir meno di commesse da parte dei soci che a diverse ragioni sono usciti (o attivato le procedure per uscire) dalla compagine societaria; e in ultimo, ma non per importanza, dalla decisione della stessa Società di non assumere nell'esercizio appena concluso commesse aventi orizzonte temporale successivo al 31.12.2015 in vista della procedura di vendita del ramo d'azienda "Ospitalità Italiana" anche in esecuzione delle direttive dell'Ente rappresentativo camerale.

Tale procedura è stata avviata dalla Società nel corso del mese di novembre 2015, sulla base degli indirizzi espressi dall'ente esponenziale Unioncamere e a valle delle valutazioni operate dall'Organo amministrativo e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci del 31 ottobre 2014 e successivamente confermati nelle assemblee del febbraio e 1° luglio 2015. In particolare,

tali Assemblee deliberavano di avviare il processo di privatizzazione della ISNART, in una logica di sistema, ipotizzando - per un verso - una privatizzazione del ramo d'azienda suscettibile di sfruttamento commerciale di mercato, puntando sulla ricerca ed individuazione, mediante procedure ispirate ai principi dell'evidenza pubblica, di un soggetto terzo dotato di idonei requisiti e - per altro verso - consolidando la titolarità pubblica dei marchi rilevanti per tale ramo d'azienda attraverso il riconoscimento della stessa in capo al Sistema Camerale e, per esso, in capo all'ente esponenziale Unioncamere. All'esito della delimitazione del perimetro del ramo d'azienda (denominato convenzionalmente "Ospitalità Italiana"), quale importo di base per la cessione è stato assunto il valore risultante dalla relazione di stima del ramo medesimo redatta dal prof. Riccardo Tiscini su incarico della Società. La procedura è stata strutturata nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica, attraverso la pubblicazione sul sito della Società dell'avviso e della documentazione necessaria per l'offerta. L'avviso è altresì stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale. La Società ha inoltre predisposto una *data room* virtuale contenente ulteriore documentazione informativa relativa al ramo d'azienda, accessibile previo accreditamento presso la stessa Società. La suddetta procedura competitiva non ha avuto esito positivo in quanto non nei termini è stata presentata una sola offerta di acquisto, tuttavia invalida in assenza in capo all'offerente dei requisiti previsti dal bando.

#### **1. Informazioni di ordine generale – contenuto e struttura del bilancio.**

Il bilancio in commento è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

La Società, non avendo superato per due esercizi consecutivi almeno due dei limiti previsti dall'art. 2435-*bis* del Codice Civile, ha predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 in forma abbreviata.

Di seguito, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società, ancorché tali informazioni non siano richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in unità di Euro.

## **2. Principi di redazione del bilancio.**

Nella redazione del bilancio in commento sono stati osservati i principi sanciti dalla vigente legislazione, e segnatamente dall'articolo 2423-*bis* del Codice Civile. Conseguentemente, le componenti patrimoniali ed economiche sono state valutate secondo i principi di prudenza e competenza nonché nell'ottica della continuazione della gestione e della funzione economica assoluta da ciascuna di tali componenti, operandosi pure l'eventuale distinzione degli elementi eterogenei eventualmente ricadenti nelle singole voci. Inoltre, si dà atto che i criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio in commento non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio salvo quanto eventualmente detto nell'ambito del presente documento.

Gli utili sono stati considerati solo in quanto realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

## **3. Criteri di valutazione.**

### **3.1 Generalità.**

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono state valutate mediante applicazione dei criteri posti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti in materia, così come interpretati ed integrati dai principi contabili di riferimento emanati dai competenti organi professionali.

In generale, rinviandosi al commento posto a margine dei diversi gruppi di voci per quanto attiene



all'illustrazione delle specifiche appostazioni ed ai relativi effetti, le valutazioni sono state informate ai seguenti criteri:

- gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni; con riferimento a quegli elementi patrimoniali la cui durata utile sia limitata nel tempo, il relativo valore è stato rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento;
- talune componenti dell'attivo patrimoniale, se ed ove specificamente indicato, possono essere state oggetto di svalutazione solo allorché se ne sia riscontrata una perdita durevole di valore e salvo comunque il ripristino del valore originario al momento e nella misura in cui fossero venuti meno i motivi della precedente svalutazione;
- nel presente bilancio, come pure in quelli precedenti, non si è dato luogo ad alcuna appostazione finalizzata esclusivamente alla fruizione di benefici tributari.

### **3.2 Immobilizzazioni immateriali.**

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono state valutate al costo di acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Tale posta è costituita dai "costi di impianto e di ampliamento", "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e da "altre" immobilizzazioni.

I "costi di impianto e di ampliamento" sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano di ammortamento quinquennale a quote costanti.

I costi per le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati completamente ammortizzati poiché durante l'esercizio 2015 la Società, nel rispetto delle indicazioni espresse dall'assemblea dei soci, ha formalizzato il riconoscimento in capo al Sistema Camerale, attraverso l'ente esponenziale Unioncamere, della titolarità dei marchi "Ospitalità Italiana", "Premio Ospitalità

Italiana”, “Identità Italiana” e “Marchio di Qualità – www.I0q.it” al fine di consolidarne la natura “pubblica”. Nel nuovo assetto così venutosi a determinare, ISNART è stata quindi individuata quale soggetto preposto alla realizzazione del servizio di promozione, sviluppo e gestione del marchio “Ospitalità Italiana” e dei marchi connessi.

I costi relativi ad "altre immobilizzazioni" sono stati sistematicamente ammortizzati secondo un piano di ammortamento triennale a quote costanti per quanto riguarda i software e secondo un piano di ammortamento quinquennale per quote costanti sia per le spese di ristrutturazione sia per quanto riguarda il sito internet.

### **3.3 Immobilizzazioni materiali.**

Le immobilizzazioni materiali sono state anch'esse iscritte al costo d'acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Tale posta è costituita dalla voce “altri beni”.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti sono il risultato di valutazioni tecniche riscontrate coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle diverse categorie, facendo riferimento anche al settore di attività in cui la Società opera.

### **3.4 Immobilizzazioni finanziarie.**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisizione. Tale posta è costituita da "partecipazioni in altre imprese" e da “crediti verso altri”.

### **3.5 Rimanenze.**

La Società non ha rimanenze iscritte in bilancio.

### **3.6 Crediti.**

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, rettificato mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, al fine di rappresentarne il valore di presumibile realizzo. Viene nel

seguito data distinta indicazione dei crediti che, per quanto ad oggi noto o presumibile, saranno realizzati nell'esercizio successivo ovvero oltre tale periodo.

Tale posta è rappresentativa dei crediti "verso soci", "verso clienti", dei "crediti tributari" e dei crediti "verso altri".

### **3.7 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.**

La Società non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### **3.8 Disponibilità liquide.**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Tale posta è costituita dal saldo dei "conti correnti bancari" oltre che da "danaro e valori in cassa".

### **3.9 Fondi per rischi e oneri.**

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di eventuale sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato.

### **3.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.**

Il fondo in oggetto riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente *ex* articolo 2120 del Codice Civile. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, individuale e/o collettivo.

### **3.11 Debiti.**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Tale posta è rappresentativa dei "debiti verso fornitori", dei "debiti tributari", dei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e degli "altri debiti".

### **3.12 Ratei e risconti.**

I ratei e i risconti sono stati calcolati con riferimento alla competenza economica.

### **3.13 Costi e ricavi.**

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

### **3.14 Imposte sul reddito: correnti, anticipate e differite.**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, ove presenti, sono iscritte fra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore. Si è tenuto conto, a tale fine, delle eventuali esenzioni e/o agevolazioni d'imposta applicabili come pure dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito anticipate e differite, ove presenti, sono calcolate, in ossequio al principio della competenza, sulle differenze temporanee fra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare:

- le attività per imposte anticipate, ove presenti, vengono iscritte fra i crediti dell'attivo circolante (C.II.4-bis);
- le passività per imposte differite, ove presenti, vengono iscritte fra i fondi per rischi ed oneri (B.2).

### **3.15 Conti d'ordine.**

Nei conti d'ordine sono esposti i rischi e gli impegni riferibili alla Società che non trovano riscontro nelle voci dello Stato Patrimoniale.

In particolare la voce accoglie l'importo delle fidejussioni rilasciate dalla Società a garanzia e nell'interesse dei terzi partecipanti alle edizioni del concorso premio ospitalità (Euro 41.000), come pure a garanzia della nuova unità immobiliare adibita a uffici della Società (Euro 42.000).

## **4. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

#### ATTIVO

### A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La posta è rappresentativa del credito vantato dalla Società per quote ancora da versare dalla Promo Catanzaro (Euro 2.000).

### B. Immobilizzazioni

#### B.I Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni immateriali, al lordo del relativo fondo di ammortamento, è il seguente:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Costi di impianto e di ampl.</i>	27.416	27.416	0
<i>Concess., lic., marchi e dir.sim.</i>	72.085	57.781	14.304
<i>Altre</i>	208.859	207.109	1.750
<b>Totale</b>	<b>308.360</b>	<b>292.306</b>	<b>16.054</b>

La voce "costi di impianto e di ampliamento" non è variata rispetto all'esercizio precedente.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo sostenuto negli anni scorsi per la registrazione del marchio "IS.NA.R.T. internazionale" (Euro 9.905) e per la registrazione del marchio "Ospitalità Italiana" (Euro 13.193), a cui si sono aggiunti i costi sostenuti nel 2013 (Euro 7.137), i costi sostenuti nel 2014 (Euro 27.546) e i costi sostenuti nel 2015 (Euro 14.304).

La voce "altre" immobilizzazioni accoglie le spese pluriennali diverse (Euro 1.872), le spese sostenute per l'utilizzazione di software applicativi (Euro 93.367), per ristrutturare negli anni gli uffici della Società (Euro 112.540) e per realizzare il sito internet (Euro 1.080). La variazione intervenuta nell'esercizio in commento (Euro 1.750) è dovuta esclusivamente a diversi interventi software effettuati nel 2015 negli uffici della Società.

Il dettaglio della movimentazione dei relativi fondi di ammortamento è il seguente:

<b>Fondi ammortamento relativi</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

<i>Costi di impianto e di ampl.</i>	27.416	25.669	1.747
<i>Concess., lic., marchi e dir.sim.</i>	72.085	24.204	47.881
<i>Altre</i>	200.773	190.058	10.715
<b>Totale</b>	<b>300.274</b>	<b>239.931</b>	<b>60.343</b>

La variazione intervenuta nei relativi fondi è totalmente imputabile agli ammortamenti operati nell'esercizio. Con particolare riferimento agli ammortamenti relativi alla voce "*Concess., lic., marchi e dir.sim.*" si rimanda a quanto già ampiamente commentato nel paragrafo 3.2.

#### B.II - Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni materiali, al lordo del relativo fondo di ammortamento, è il seguente:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Altri beni</i>	195.360	195.360	0
<b>Totale</b>	<b>195.360</b>	<b>195.360</b>	<b>0</b>

La voce "altri beni" si riferisce alle spese sostenute per acquistare negli esercizi passati mobili e arredi d'ufficio (Euro 67.261), macchine ordinarie d'ufficio (Euro 4.828), macchine elettroniche d'ufficio (Euro 9.584), elaboratori elettronici (Euro 9.169), computers e relativi accessori (Euro 68.518), un condizionatore (Euro 3.963), attrezzature varie (Euro 7.901), telefoni cellulare (Euro 10.697), arredamenti (Euro 5.678), una centralina telefonica (Euro 2.874) e beni di costo unitario inferiore a Euro 516 (Euro 4.887).

La posta in commento non è variata.

Il dettaglio della movimentazione dei relativi fondi di ammortamento è il seguente:

<b>Fondi ammortamento relativi</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Altri beni</i>	172.707	160.298	12.409
<b>Totale</b>	<b>172.707</b>	<b>160.298</b>	<b>12.409</b>

La variazione intervenuta nei relativi fondi è imputabile agli ammortamenti operati nell'esercizio in esame.

### B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	6.283	6.283	0
<i>Crediti verso altri</i>	21.500	31.914	(10.414)
<b>Totale</b>	<b>27.783</b>	<b>38.197</b>	<b>(10.414)</b>

La voce "partecipazioni in altre imprese" accoglie il valore delle partecipazioni nella società CAMCOM UNIVERSITAS MERCATORUM S.CON.S.R.L. (Euro 5.250), la quale nel corso del 2014 è stata fusa per incorporazione nella società Sistema Camerale Servizi S.r.l. (in forma abbreviata SI. Camera S.r.l.) e della BCC di Roma (Euro 1.033) della quale la Società detiene n° 100 azioni.

La voce "crediti verso altri" è rappresentativa dei depositi cauzionali versati negli anni precedenti.

La riduzione (Euro 10.414) è legata alla restituzione dei depositi cauzionali versati per gli immobili condotti dalla Società e riconsegnati nel corso del 2015.

### C. Attivo circolante

#### C.I - Rimanenze

Nel bilancio 2015, come nel bilancio 2014, il saldo della posta è pari a zero.

#### C.II - Crediti

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti esigibili entro il prossimo esercizio, è il seguente:

<b>Esigibili entro l'es. successivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------

<i>Verso clienti</i>	930.771	1.814.282	(883.511)
<i>Crediti tributari</i>	101.655	20.115	81.540
<i>Verso altri</i>	224.601	230.125	(5.524)
<b>Totale</b>	<b>1.257.027</b>	<b>2.064.522</b>	<b>(807.495)</b>

La voce crediti "verso clienti" è rappresentativa del credito che la Società vanta al 31 dicembre 2015 per fatture emesse e non ancora incassate alla data del bilancio (Euro 528.568) e per fatture ancora da emettere (Euro 402.203) relative a prestazioni rese nel 2015 dall'Isnart per progetti ad essa affidati.

In particolare i crediti per fatture emesse sono prevalentemente verso soci dell'Isnart, essendo pari ad euro 509.287 (di cui, alla sola Camera di Commercio di Napoli, sono state emesse fatture per complessivi euro 350.684 in relazione alle quali non sussistono ragioni per ritenere che possano essere sollevate contestazioni e/o dinieghi di pagamento), mentre la parte restante, pari ad euro 19.281, è riconducibile a soggetti terzi.

Analogamente si ha per i crediti per fatture da emettere, poiché euro 379.048 sono verso soci (di cui alla sola Camera di Commercio di Napoli dovranno essere emesse fatture per complessivi euro 140.355) ed euro 23.155 sono verso soggetti terzi.

La voce "crediti tributari" accoglie il credito d'imposta vantato verso l'Erario per l'IVA (Euro 69.454), per una ritenuta sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente pagata in eccesso (Euro 424), per altre ritenute (Euro 486), per ritenute d'acconto sul versamento delle quote associative (Euro 14.457) oltre che per crediti verso l'erario per ritenute operate sugli interessi attivi (Euro 338).

La voce accoglie altresì il credito verso l'erario per gli acconti Irap versati nel 2015.

<b>Imposta</b>	<b>Acconti/crediti</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>Credito residuo</b>
<i>Irap d'esercizio</i>	16.495	0	16.495



La voce crediti "verso altri" è rappresentativa dei crediti che la Società vanta verso i propri soci (Euro 210.669), verso l'INAIL per acconti versati (Euro 3.889), nonché dei crediti per anticipi a fornitori (Euro 5.745) e verso altri soggetti (Euro 4.298).

In particolare, nessuna informazione è dovuta ai sensi dell'articolo 2427 n. 6) al fine di identificare il rischio paese in quanto in bilancio sono esposti crediti commerciali relativi solamente a clienti distribuiti sul territorio nazionale.

A parziale rettifica della consistenza della voce crediti dell'attivo circolante, limitatamente alla porzione di questi aventi natura commerciale, è stato stanziato un fondo svalutazione crediti di cui si riporta la movimentazione dell'esercizio:

<b>Fondo rischi su crediti</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Stanziamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>31/12/2015</b>
Fondo rischi su crediti	60.917	20.000	0	80.917
<b>Totale</b>	<b>60.917</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>80.917</b>

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad incrementare detto fondo di euro 20.000 poiché sono in corso delle riflessioni con alcuni soci volte a rivedere alcune posizioni creditorie un po' datate che potrebbero essere oggetto di accordi di revisione che consentirebbero alla Società di incassare detti crediti a fronte di una lieve riduzione che sarebbe assorbita dall'utilizzo del fondo.

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti esigibili oltre il prossimo esercizio, è il seguente:

<b>Esigibili oltre l'es. successivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Crediti tributari</i>	0	16.639	(16.639)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>16.639</b>	<b>(16.639)</b>

La voce era rappresentativa del credito per il "rimborso Ires/Irap" che la Società vantava al 31 dicembre 2014 a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 6.12.2011 n. 201, convertito in Legge n. 214 del 22.12.2011. Nel corso del 2015

la posta si è azzerata a seguito del totale rimborso del credito da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

#### C.III - Attività finanziarie

Nel bilancio 2015, come nel bilancio 2014, il saldo della posta è pari a zero.

#### C.IV - Disponibilità liquide

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Banche</i>	216.330	138.285	78.045
<i>Danaro e valori in cassa</i>	1.148	457	691
<b>Totale</b>	<b>217.478</b>	<b>138.742</b>	<b>78.736</b>

La posta ha registrato un incremento di Euro 78.736 derivante da fatti ordinari di gestione.

#### D - Ratei e risconti attivi

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

<b>Ratei e risconti</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Risconti attivi</i>	1.463	1.248	215
<b>Totale</b>	<b>1.463</b>	<b>1.248</b>	<b>215</b>

La voce "risconti attivi" accoglie la quota di competenza dell'esercizio successivo di costi sostenuti e pagati nel 2015.

### PASSIVO

#### A - Patrimonio netto

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono il patrimonio netto è il seguente:

<b>Patrimonio netto</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Capitale sociale</i>	1.046.500	1.046.500	0

<i>Riserva legale</i>	0	8.005	(8.005)
<i>Altre riserve (ris straordinaria)</i>	0	93.983	(93.983)
<i>Altre riserve (ris arroton. euro)</i>	(1)	1	(2)
<i>Utile (perdita) portati a nuovo</i>	(96.474)	0	(96.474)
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	(493.920)	(196.662)	(297.258)
<b>Totale</b>	<b>456.105</b>	<b>951.827</b>	<b>(495.722)</b>

La posta ha registrato complessivamente un decremento di Euro 495.722; tale decremento è imputabile alla perdita dell'esercizio (Euro 493.920), all'arrotondamento all'unità di euro del presente bilancio e al rimborso della parte di riserva straordinaria alla CCIAA di Bologna (Euro 1.800). Si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre da subito la riduzione del capitale sociale anche in considerazione della prospettiva di liquidazione delle quote dei soci che hanno esercitato il diritto di recesso a termini di statuto e del fatto che il bilancio previsionale per l'esercizio 2016 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporsi all'approvazione della assemblea dei soci consente di prevedere una situazione di sostanziale equilibrio economico finanziario senza però l'aspettativa di generazione di un surplus di gestione idoneo a riassorbire le perdite venutesi a determinare.

A riguardo si fa presente che la perdita dell'esercizio ha ridotto il patrimonio netto di oltre un terzo e conseguentemente la Società si trova nella situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile.

Viene di seguito offerto, in accordo a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis), un prospetto riepilogativo con la distinta indicazione, per ogni voce di Patrimonio netto, dell'origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Patrimonio netto	31/12/2015	Codice della possibilità di utilizzo			
		N	A	B	C
<i>I Capitale sociale</i>	1.046.500		x		
<i>IV Riserva legale</i>	0				
<i>VII Altre riserve (ris straordinaria)</i>	0				
<i>VII Altre riserve (ris. arrot. euro)</i>	(1)	x			
<i>VIII Utile (perdita) portati a nuovo</i>	(96.474)	x			
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	(493.920)	x			
<b>Totale</b>	<b>456.105</b>				

Nel prospetto riepilogativo si è tenuto conto delle seguente classificazione:

- 1) non utilizzabile in alcun modo (colonna con il simbolo N);
- 2) disponibile solo per la copertura di perdite (colonna con il simbolo A);
- 3) disponibile, oltre che per la copertura di perdite, anche per aumentare il capitale (colonna con il simbolo B);
- 4) destinato nell'ambito delle finalità e attività della società (colonna con il simbolo C).

Viene, inoltre, data evidenza dell'utilizzo del risultato d'esercizio degli ultimi cinque esercizi:

<b>Risultato d'esercizio:</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	23.120	3.693	2.414	2.462	(196.662)
<b>Totale</b>	<b>23.120</b>	<b>3.693</b>	<b>2.414</b>	<b>2.462</b>	<b>(196.662)</b>
<b>Utilizzo:</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>

Destinato a:

<i>I. Capitale</i>	0	0	0	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	1.156	185	121	123	(8.005)
<i>VII Altre riserve (ris straord.)</i>	21.964	3.508	2.293	2.339	(92.183)

<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0	0	0	(96.474)
Distribuito	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>23.120</b>	<b>3.693</b>	<b>2.414</b>	<b>2.462</b>	<b>(196.662)</b>

Con riferimento all'origine delle singole voci del Patrimonio netto si precisa che:

- la voce capitale risulta essere composta da quanto sottoscritto e versato dai soci;
- la riserva legale risulta ridotta a saldo zero a causa del suo utilizzo per la parziale copertura delle perdite realizzate nell'esercizio 2014;
- la riserva straordinaria risulta ridotta a saldo zero a causa del suo utilizzo per la parziale copertura delle perdite realizzate nell'esercizio 2014;
- la perdita a nuovo è rappresentativa del residuo del risultato negativo conseguito nell'esercizio 2014 dopo che una parte di esso è stato coperto dalla riserva legale e dalla riserva straordinaria.

Si fa presente infine che sono giunte richieste di recesso, o comunque di scioglimento, da parte di alcuni Soci titolari complessivamente di un numero di azioni pari a 438.617 e qui di seguito meglio specificate:

- soci che hanno richiesto il recesso ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto nel corso del 2014 per le quali è in corso l'iter procedurale per la liquidazione della loro quota di partecipazione: CCIAA Udine (n. azioni 2.038), CCIAA Vicenza (n. azioni 15.771), CCIAA Roma (n. azioni 50.941), CCIAA Verbano Cusio Ossola (n. azioni 2.038), CCIAA Benevento (n. azioni 10.188) e da Unioncamere Liguria (n. azioni 26.286);
- soci che hanno richiesto il recesso ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto nel corso del 2015 per le quali deve essere avviato l'iter procedurale per la liquidazione della loro quota di partecipazione: CCIAA Pavia (n. azioni 2.038), CCIAA Brescia (n. azioni 10.188), CCIAA Padova (n. azioni 2.038), CCIAA Ascoli Piceno (n. azioni 1.069), CCIAA Aosta (n. azioni 2.038), CCIAA Torino (n. azioni 5.257), CCIAA Cremona (n. azioni 2.038), CCIAA

Verona (n. azioni 5.257), CCIAA Rimini (n. azioni 52.572), CCIAA Viterbo (n. azioni 2.038), CCIAA Reggio Calabria (n. azioni 5.257) e da Unioncamere Umbria (n. azioni 2.628);

- Soci che hanno richiesto lo scioglimento e la liquidazione della quota ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 569, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 per le quali è in corso l'iter procedurale per la liquidazione della loro quota di partecipazione: CCIAA Prato (n. azioni 2.038), CCIAA Firenze (n. azioni 2.038), CCIAA Livorno (n. azioni 3.056), CCIAA Arezzo (n. azioni 2.038), CCIAA Lucca (n. azioni 2.038), CCIAA Treviso (n. azioni 2.038), CCIAA Pordenone (n. azioni 2.038), CCIAA Oristano (n. azioni 3.405), CCIAA Nuoro (n. azioni 12.880), CCIAA Milano (n. azioni 197.145), CCIAA Terni (n. azioni 1.019), CCIAA Mantova (n. azioni 1.909), CCIAA Taranto (n. azioni 5.257) e da Unioncamere Toscana (n. azioni 2.038).

#### B - Fondi per rischi e oneri

<b>Fondo per rischi e oneri</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Stanziamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>31/12/2015</b>
Fondo per rischi e oneri	100.000	23.000	22.632	100.368
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>	<b>23.000</b>	<b>22.632</b>	<b>100.368</b>

Lo stanziamento a fondo rischi effettuato in via prudenziale nel corso del precedente esercizio trovava origine dalla chiusura dei rapporti con gli agenti e con i commerciali che avrebbero potuto generare oneri per la Società al momento non quantificabili con precisione nel loro ammontare globale. Nel corso del 2015 numerose transazioni con gli agenti e con i commerciali sono state concluse e conseguentemente il fondo si è ridotto per complessivi euro 22.632, mentre sono in via di definizione le restanti due.

Sempre nel corso del 2015 la Società ha provveduto ad accantonare, sempre in via prudenziale, un ulteriore importo in virtù di una controversia proposta da una società che forniva servizi di

consulenza dirigenziale alla Società per un importo di Euro 37.500,00 oltre accessori. Con riguardo alla descritta controversia, considerando che (i) il Giudice competente alla prima udienza di trattazione ha denegato la provvisoria esecutorietà del decreto opposto nonché (ii) sono state contestate tutte le fatture 2015 emesse dalla suddetta società, è stato in particolare effettuato un accantonamento in via prudenzialmente per una somma pari ad € 23.000,00 comprensiva degli oneri legali sin'ora sostenuti.

#### C - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ha registrato un incremento di Euro 36.362 riconducibile agli accantonamenti operati al netto delle ritenute operate su detto accantonamento.

#### D - Debiti

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i debiti, tutti ritenuti esigibili entro il prossimo esercizio, è il seguente:

<b>Esigibili entro l'es. successivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Debiti verso fornitori</i>	433.803	707.455	(273.652)
<i>Debiti tributari</i>	31.352	113.228	(81.876)
<i>Debiti vs ist. prev. e sic. soc.</i>	30.080	32.620	(2.540)
<i>Altri debiti</i>	128.866	101.300	27.566
<b>Totale</b>	<b>624.101</b>	<b>954.603</b>	<b>(330.502)</b>

La voce "debiti verso fornitori" registra quanto dovuto al 31 dicembre 2015 dalla Società per fatture ricevute e non ancora saldate (Euro 353.935) e quanto dovuto per acquisti e per prestazioni sostenuti nel corso dell'esercizio, per le quali si è in attesa di ricevere la fattura (Euro 79.868).

La voce "debiti tributari" accoglie sostanzialmente l'importo del debito verso l'Erario per IVA in sospensione (Euro 4.724), per debiti IRES relativi a esercizi precedenti (Euro 232), per ritenute

operate e da versare relative ai lavoratori autonomi (Euro 4.165), ai lavoratori dipendenti (Euro 18.135) e ai collaboratori (Euro 3.206) e per l'addizionale regionale (Euro 291).

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è rappresentativa del debito della Società al 31 dicembre 2015 nei confronti dell'Inps per lavoratori dipendenti (Euro 27.149) e dell'Inail (Euro 2.821), oltre che per debiti verso l'Enasarco (Euro 110).

La voce "altri debiti" è rappresentativa del debito che la Società vanta al 31 dicembre 2015 per compensi verso i sindaci (Euro 26.125). La voce comprende inoltre il debito della Società, maturato per l'intero periodo di vigenza dei contratti nei confronti degli agenti di commercio per l'indennità suppletiva di clientela di cui all'articolo 1751 del codice civile (Euro 26.582), il debito per anticipazioni ricevute da terzi (Euro 60.000), dei debiti verso carte di credito (Euro 898), dei debiti verso altri soggetti (Euro 15.261).

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 6) del Codice Civile, si precisa che tutti i debiti esposti in bilancio sono relativi a fornitori distribuiti sul territorio nazionale.

#### E. Ratei e risconti passivi

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

<b>Ratei e risconti</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Risconti passivi</i>	4.000	46.801	(42.801)
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	<b>46.801</b>	<b>(42.801)</b>

Nell'esercizio in commento si è reso necessario iscrivere risconti passivi per complessivi Euro 4.000 relativamente a fatture emesse nell'esercizio i cui ricavi sono di competenza dell'esercizio successivo.

## **5. Altre informazioni.**

### **5.1 Variazioni nei cambi valutari.**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 6-bis), del Codice Civile, si precisa che non si sono verificate



variazioni significative nei cambi valutari in seguito alla chiusura dell'esercizio in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

### **5.2 Oneri finanziari imputati nell'attivo.**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 8), del Codice Civile, si precisa che non sono stati iscritti nell'attivo oneri finanziari.

### **5.3 Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 11), del Codice Civile, si precisa che la Società non ha conseguito nell'esercizio proventi della natura di cui all'oggetto.

### **5.4 Compensi Organi e Revisione legale dei conti**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 16-*bis*), del Codice Civile, si precisa che l'attività di revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale; si precisa altresì che il compenso per detta attività è pari ad Euro 6.554,81, mentre il compenso per l'attività di vigilanza è pari ad Euro 19.569,78.

Si precisa infine che il compenso dell'Organo Amministrativo è stato pari ad Euro 15.000.

### **5.5 Informazioni relative al capitale sociale.**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 17), del Codice Civile si precisa che alla data di bilancio il capitale sociale è costituito da numero 1.046.500 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna. Non sono state emesse, in questo come anche negli esercizi precedenti, azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili e/o altri titoli.

### **5.6 Altri strumenti finanziari emessi dalla Società.**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 19), del Codice Civile si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'oggetto.

### **5.7 Finanziamenti dei soci**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 19-*bis*), del Codice Civile si precisa che la Società non ha iscritti in bilancio debiti nei confronti dei soci per finanziamenti ricevuti.

### **5.8 Informativa su patrimoni destinati.**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 20) e 21), del Codice Civile si precisa che non sono presenti "patrimoni destinati" ne' sono stati stipulati finanziamenti relativi ad uno specifico affare. Pertanto nessuna ulteriore specifica pare necessaria ai sensi degli articoli 2447-*septies* e 2447-*decies* del Codice Civile.

#### **5.9 Operazioni di locazione finanziaria.**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22), del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni.

#### **5.10 Illustrativa ex articolo 2427, numeri 22-*bis*) e 22-*ter*), del Codice Civile.**

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-*bis*) e 22-*ter*), del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, come pure non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **5.11 Illustrativa ex articolo 2428, numeri 3) e 4), del Codice Civile.**

Si dà atto che la Società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, ne' azioni proprie. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione di acquisizione e/o alienazione di azioni proprie né di azioni o quote risalenti alla suddetta tipologia di partecipazione.

#### **5.12 Privacy.**

Sulla base degli obblighi sanciti dal Testo Unico sulla Privacy, la Società in quanto titolare del trattamento dei dati personali ha redatto il "Documento Programmatico sulla sicurezza" (Rev 3 del 18/03/2013).

#### **5.13 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.**

Il modello organizzativo ex D. Lgs n.231/2001, redatto nel 2010, aggiornato il 30/10/2014, è stato monitorato nel corso del 2015 ai fini del suo aggiornamento alle più recenti normative. A tal

proposito si precisa che l'OdV non ha evidenziato rilievi e/o censure.

#### **5.14 Relazione sul progetto di riorganizzazione aziendale e sulle prospettive 2016.**

All'esito della mancata aggiudicazione della procedura di cessione del ramo d'azienda "Ospitalità Italiana" avviata nel mese di novembre 2015 e di cui si è detto in premessa, e in attesa che il socio di riferimento Unioncamere e gli altri soci del Sistema Camerale aggiornino gli indirizzi strategici relativi alla Isnart stessa e alla possibile apertura al mercato della attività legata al ramo d'azienda "Ospitalità Italiana", la Società ha, nel frattempo, avviato un percorso di pianificazione per proseguire la gestione in proprio del ramo d'azienda medesimo. Prendendo a riferimento l'orizzonte dell'esercizio 2016, si ritiene che le perdite maturate non costituiscano pregiudizio per la continuità aziendale che, pur dovendo tenersi conto di quanto dovrà essere liquidato dalla Società nell'esercizio 2016 in favore di soci che si stanno, a diverso titolo, sciogliendo dal vincolo sociale, appare comunque sufficientemente garantita, da un lato, dal contributo di Euro 2 milioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 28 - la cui erogazione è prevista a sostegno del progetto diretto a rafforzare l'attività di promozione di certificazione del marchio "Ospitalità Italiana" con riguardo ai c.d. Ristoranti Italiani nel Mondo, già presentato al Ministero in data 15 aprile 2014 - e, dall'altro lato, dal flusso di commesse preannunciato da alcuni dei soci di Isnart e oggetto di rappresentazione nel budget previsionale per l'anno 2016 predisposto da Consiglio di Amministrazione e da sottoporre all'assemblea dei soci.

Con particolare riferimento al progetto ex l. 147/2013, si sono di recente riattivati i contatti con il MIBACT agli esiti dei quali si è definito che il progetto medesimo, le cui risorse sono tutt'ora disponibili, prenderà avvio entro il mese di marzo 2016, con l'erogazione del 40% del contributo previsto, e si concluderà, con la rendicontazione complessiva delle attività svolte, entro il 31 ottobre 2016. In ultimo, e con riferimento agli esborsi da effettuarsi nel corso dell'anno 2016 per il rimborso delle quote in favore dei soci che hanno esercitato il diritto di recesso a termini di statuto, si rappresenta che la Società provvederà a liquidare le rispettive quote facendo

riferimento a quanto previsto dall'articolo 32 dello statuto (proporzione del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato alla data della dichiarazione di recesso). Con riferimento ai soci che si sono sciolti dal vincolo sociale per effetto delle previsioni di cui alla Legge 147/2013, la liquidazione della quota avverrà sulla base delle disposizioni previste dalla legge medesima.

ooOoo

Signori Soci, ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come a Voi sottoposto e a deliberare in merito al risultato dell'esercizio, ricordando nuovamente che la Società si trova nella situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato del periodo corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maurizio Maddaloni

*Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. n. 204354/01 del 6/12/2001.*

*Il legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quanto scritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi del DPR 445 del 2000; dichiara altresì che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.*